Codice A1811B
D.D. 10 dicembre 2024, n. 2630
Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, R.F.I. S.p.A. e S.C.R. Piemonte S.p.A. per la costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332 e interventi di risanamento strutturale del ponte al km 9+800 in Comune di Verolengo. Accertamento sul capitolo 42350 e Impegno sul cap. 218030. Bilancio ....

ATTO DD 2630/A1811B/2024 DEL 10/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, R.F.I. S.p.A. e S.C.R. Piemonte S.p.A. per la costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332 e interventi di risanamento strutturale del ponte al km 9+800 in Comune di Verolengo. Accertamento sul capitolo 42350 e Impegno sul cap. 218030. Bilancio finanziario gestionale 2024–2026 Annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

- l’articolo 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha disposto il trasferimento delle strade e autostrade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, successivamente individuata dal decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 461, al demanio delle regioni e degli enti locali;

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2000 sono state individuate e trasferite alle regioni le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

- con le deliberazioni della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 31-1546 e 103-1618, 25 giugno 2001, n. 55-3331, e 26 novembre 2001, n. 90-4628, è stata individuata, classificata e trasferita alle province piemontesi la rete stradale di interesse provinciale, ai sensi dell’articolo 101, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, in attuazione del richiamato articolo 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- il Consiglio Regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27/11/2002 ha approvato il Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita, demandando la sua attuazione alle Province per gli interventi ricadenti sulle strade di demanio provinciale, previa stipula di apposita Convenzione tra le parti nella quale sono regolamentati i reciproci rapporti tecnici, amministrativi

ed economici;

- la Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno stipulato in data 12 gennaio 2004 la Convenzione Rep. 8833 per l'attuazione del Piano Regionale degli Investimenti, aggiornata con l'atto aggiuntivo rep. 14993 in data 28 dicembre 2009;

- tra gli interventi oggetto della suddetta convenzione sono compresi i lavori "*Ex SS 31-bis. Costruzione ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel*", finanziati dalla Regione Piemonte per complessivi € 6.200.000,00;

- l'intervento di cui sopra prevedeva la realizzazione di un nuovo ponte in affiancamento a quello esistente, sulla ex SS 31 bis (ora SP 31bis) al km 9+750, nonché interventi di messa in sicurezza e restauro del ponte promiscuo, stradale e ferroviario, esistente;

- la manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte storico esistente sulla Dora Baltea in località Borgo Revel è regolata dalla convenzione sottoscritta il 12 marzo 1951 tra l'ANAS e le Ferrovie dello Stato, con cui sono state definite le responsabilità e le modalità per la ripartizione degli oneri relativi;

- con Deliberazione n. 18-3528 del 19 marzo 2012 la Giunta Regionale ha attribuito a SCR, la possibilità di svolgere le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di viabilità previsti nel piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita alle Province e nei piani e nella programmazione regionale di settore;

- con nota prot. 0692344/2012 del 10 settembre 2012 la Provincia di Torino, ribadendo la strategicità e non rinviabilità della costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, facente parte del suddetto piano, ha chiesto alla Regione di provvedere alla sua realizzazione direttamente o attraverso le forme ritenute più congrue;

- con D.G.R. n. 8-4902 del 14 novembre 2012 la Giunta regionale, aderendo alla citata richiesta, ha affidato alla Società di Committenza Regione Piemonte S.C.R. S.p.A. il ruolo di stazione appaltante per la costruzione del nuovo ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, e, preso atto del nuovo importo presunto per le opere pari a € 9.200.000,00, ha ridefinito il finanziamento, rinviando a specifica convenzione la disciplina degli aspetti attuativi dell'intervento;

- con D.G.R. 12-278 del 08.09.2014 la Regione ha aderito al progetto elaborato dal Politecnico di Milano denominato "Vento", una ciclostrada di 679 km che da Torino porta a Venezia, seguendo il tracciato del fiume Po, impegnandosi a mettere in campo tutte le azioni necessarie per la sua realizzazione. La ciclovia "Vento" interessa il ponte sulla Dora Baltea sulla SP 31bis pertanto nel progetto in questione sono stati inseriti il tratto a monte e a valle del ponte per rendere funzionale, adeguato e sicuro l'intero tratto di pista ciclabile;

- al fine di migliorare la sicurezza stradale della strada provinciale 31bis da km 8+700 al km 10+300, il progetto è stato integrato con l'allargamento dei tratti a monte e a valle del ponte per una lunghezza complessiva di circa 1,5 km e con la realizzazione di una rotatoria al km 8+700 in prossimità dello svincolo per il centro abitato di Borgo Revel.

- con nota RFI-DPR-DTP_TO.ING\G\P\2016\0000312 del 21/03/2016, a firma del Responsabile della Struttura Organizzativa Ingegneria – Direzione Territoriale Produzione Torino, R.F.I. ha confermato che contribuirà alle spese per la manutenzione del ponte promiscuo esistente per un importo onnicomprensivo di € 1.000.000,00, corrispondente alla quota di competenza dei 5/11

previsti dall'art. 8 della convenzione di cui sopra;

- il contributo di cofinanziamento di cui al precedente punto sarà erogato direttamente a SCR Piemonte quale soggetto attuatore dell'intervento individuato da Regione e Città Metropolitana in quanto Società di Committenza, con modalità definite dalla Convenzione da sottoscrivere;

- nel corso degli incontri congiunti tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, R.F.I. S.p.A. e SCR Piemonte si è preso atto che l'importo complessivo dell'intervento, con le integrazioni al progetto come sopra specificato comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione, è pari ad € 13.368.000,00;

- con D.G.R. n. 123-1877 del 20 luglio 2015 è stata approvata la rimodulazione e aggiornamento del piano degli investimenti e degli interventi sulla rete statale trasferita nella quale il costo totale delle opere in oggetto è stato definito pari a € 13.368.000,00 e, preso atto del finanziamento di € 1.000.000,00 onnicomprensivo a carico della Rete Ferroviaria Italiana, la Regione Piemonte ha assicurato la copertura finanziaria dell'intervento in questione per un ammontare complessivo a suo carico pari a € 12.368.000,00 (a cui si aggiunge il contributo omnia pari a € 1.000.000,00 di RFI);

- con D.G.R. 14-5106 del 29/05/2017, preso atto della ricognizione finanziaria effettuata sugli interventi del Piano degli investimenti sulla rete stradale trasferita affidati a S.C.R. Piemonte S.p.A., il finanziamento a disposizione dell'intervento è stato integrato di ulteriori € 300.000,00.

- con nota prot. 83038 del 10/07/2018 la Città Metropolitana ha proposto l'integrazione dell'importo complessivo dell'intervento di € 120.000,00, in relazione a costi di progettazione, per la quota parte eventualmente affidata dalla Città Metropolitana a soggetti esterni, con finanziamento a proprio carico, ridefinendo l'importo complessivo del quadro economico in € 13.788.000,00, di cui sempre di € 1.000.000,00 onnicomprensivo a carico della Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A.;

- la conferenza dei servizi autorizzativa tenuta dalla Città Metropolitana di Torino si è conclusa con determinazione Dirigenziale della Città metropolitana n. 453 del 09/02/2022;

- alla luce delle prescrizioni ricevute nella C.d.S., di cui al punto precedente, e della conseguente necessità di integrare/modificare il progetto definitivo, della disponibilità di RFI a farsi carico di una serie di opere relative alla sistemazione fluviale in sponda sinistra e alla possibilità della Città di Metropolitana di usufruire di un finanziamento specifico dedicato per la sistemazione del ponte storico (finanziamento pari a € 3.500.000,00 a valere sul Decreto Interministeriale n. 1 del 03.01.2020 *"Messa in sicurezza ponti esistenti e realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza sul bacino del Po"*), in fase di redazione del progetto esecutivo, il contenuto del progetto è stato nuovamente rivisto;

- con determinazione del Dir. OO.PP. SCR n. 127 del 19/05/2022 SCR ha provveduto alla nomina del proprio RUP per le fasi del procedimento successive all'approvazione del progetto definitivo in conferenza dei servizi;

- valutata l'insufficienza delle risorse finanziarie disponibili, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte hanno condiviso la necessità di reperire risorse aggiuntive;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 20-7191 Regione Piemonte ha provveduto a formalizzare una rimodulazione delle risorse sugli interventi del PII, con utilizzo di parte delle economie accertate da SCR a favore dell'intervento, il cui finanziamento risulta così integrato di € 2.500.000,00 rispetto al precedente finanziamento;

- per far fronte all'aumento dei costi dovuto all'incremento dei costi dei materiali e alle integrazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi, la Città Metropolitana ha poi anche messo a disposizione dell'intervento, con determinazione dirigenziale n. 1785-8763 del 28/12/2023, un proprio ulteriore contributo pari a € 1.000.000,00 € a valere sul capitolo 22591/2024;

- contestualmente è stata condivisa tra le parti l'opportunità di unire all'intervento "*Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 AL km 10+332 con realizzazione della CicloVenTo*" anche gli "*Interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea alla KM 9+800 in località Sant'Anna in Comune di Verolengo*", già finanziati con i fondi di competenza di Città Metropolitana di cui al Decreto Interministeriale n. 1 del 03.01.2020 sopra richiamato, per un importo di € 3.500.000,00, al fine di ottimizzare i costi di cantierizzazione e gestione del procedimento;

- in conseguenza del recepimento delle osservazioni dei verificatori, dell'aggiornamento del prezzario regionale di riferimento e dell'esigenza espressa dalla Città Metropolitana di prevedere il servizio di Direzione dei Lavori esterno e non più interno alla Città Metropolitana stessa, l'importo dei lavori di cui al PE e le somme a disposizione dell'intervento sono variate imponendo la necessità di ridefinire l'importo complessivo dell'intervento a € 22.788.000,00;

- con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile n. 27 del 23 aprile 2024 è stata approvata la rimodulazione delle risorse assegnate con precedente delibera n. 79/2021 alla Regione Piemonte per un importo di € 3.050.712,44 assegnato al CUP J41B19000280001 riguardante l'intervento oggetto della presente Convenzione;

- con D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, agli Allegati A1 e C, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consigli dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della delibera CIPESS n. 27/2024 succitata, la Giunta regionale ha, tra l'altro, riportato, per il suddetto importo di € 3.050.712,44, l'intervento ridenominato "S.P. n. 31 bis del Monferrato dal Km 8+700 al Km 10+332. Costruzione del Ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e adeguamento della strada", individuando il Settore A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica quale struttura Responsabile di Attuazione dell'intervento stesso.

- la Città Metropolitana ha messo a disposizione dell'intervento, un proprio ulteriore contributo pari a € 1.000.000,00, stanziato sul bilancio di previsione 2024-2026;

- il finanziamento necessario all'intervento, che riguarderà la costruzione del nuovo ponte, l'adeguamento della SP 31 bis e il risanamento del ponte storico, è quindi definitivamente stabilito in complessivi € 22.788.000,00 (IVA inclusa), di cui:

- € 13.117.287,56 a valere sul PII regionale di competenza SCR Piemonte;
- € 3.050.712,44 Delibera CIPESS n. 27/2024;
- € 1.000.000,00 onnicomprensivi a carico della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- € 1.120.000,00 a carico della Città Metropolitana;
- € 3.500.000,00 a valere sul Decreto Interministeriale n. 1 del 03.01.2020 sopra richiamato di competenza di Città Metropolitana;
- € 1.000.000,00 ulteriori nuovi fondi propri della Città metropolitana a valere sul bilancio di previsione 2024-2026,

Richiamata la D.G.R. n. 13-447 del 2 dicembre 2024 con cui la Giunta Regionale ha disposto che il

cofinanziamento regionale, pari a complessivi € 16.168.000,00, trova copertura sul bilancio regionale 2024-2026 come di seguito riportato:

- € 13.117.287,56 a valere sul “Piano degli Investimenti e degli Interventi”, capitolo di spesa 200102/2024 (Impegno 2024/10872), per gli interventi in capo a SCR Piemonte S.p.A.;
- € 3.050.712,44, sul capitolo 218030, annualità 2025 e 2026, quali fondi FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 27/2024, stanziati sul capitolo di spesa spesa 218030 del Bilancio regionale 2024-2026, da impegnarsi a favore della Città Metropolitana di Torino;

Dato inoltre atto che la succitata D.G.R. n. 13-447 del 2 dicembre 2024 ha demandato il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica all’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione della D.G.R. stessa.

Richiamata la D.G.R. n. 30-212 del 27 settembre 2024 con cui la Giunta Regionale ha iscritto i fondi sul capitolo di spesa 218030 *FSC 2021-2027 – Area Tematica 07.S.P. n. 31 bis del Monferrato. Costruzione Ponte Dora Baltea – Fondi Statali (Delibera CIPESS 27/2024)* Missione 10 T*rasporti e diritto alla mobilità* Programma 1005 *Viabilità e infrastrutture stradali* per complessivi € 3.050.712,44 negli esercizi finanziari del triennio 2024-2026, e in particolare € 305.071,24 nell’annualità 2025 ed € 2.745.641,20 nell’annualità 2026.

Vista la nota prot. n. 45982 del 3 ottobre 2024 con la quale il Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha assegnato al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, per gli adempimenti di competenza, le risorse finanziarie sul capitolo 218030 per gli esercizi finanziari 2024-2026 con la specificazione che l’importo assegnato costituisce il limite massimo per gli impegni di spesa, anche nel caso in cui l’assegnazione sia inferiore allo stanziamento.

Ritenuto di accertare, d’intesa con la Direzione Regionale A2100A – Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, sul capitolo di entrata n. 42350 del Bilancio finanziario gestionale 2024–2026 la somma complessiva di € 3.050.712,44 negli esercizi finanziari del triennio 2024-2026, e in particolare € 305.071,24 nell’annualità 2025 ed € 2.745.641,20 nell’annualità 2026, dal Ministero delle Economie e delle Finanze – IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea, C.F. 80415740580, (codice versante n. 348609) secondo la transazione elementare rappresentata nell'Allegato "Appendice A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

di dare atto che gli accertamenti di entrata in oggetto non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;

ritenuto inoltre di impegnare la somma complessiva di € 3.050.712,44 sul capitolo di spesa 218030 Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità* Programma 1005 *Viabilità e infrastrutture stradali* del Bilancio finanziario gestionale 2024–2026 a favore della Città Metropolitana di Torino (codice fiscale 01907990012, codice beneficiario 297941) e in particolare € 305.071,24 nell’annualità 2025 ed € 2.745.641,20 nell’annualità 2026, quali fondi di cui alla deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, di assegnazione alla Regione Piemonte delle risorse FSC 2021-2027, nell’ambito dell’Area Tematica 7 “Trasporti e mobilità” CUP J41B19000280001, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Progetto n. 2024/31);

di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

di dare atto che le risorse ministeriali di cui al presente atto sono da rendicontare al competente Ministero.

Verificata la disponibilità di cassa;

Preso atto che:

la Società SCR Piemonte S.p.A. ha approvato lo schema di Convenzione per la “Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332 con realizzazione della ciclovia VENTO (CUP J41B19000280001) e interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea al km 9+800 in località Sant’Anna in Comune di Verolengo (CUP J47H20000320001)” nella seduta del proprio Consiglio di Amministrazione del 25.11.2024 con Delibera n. 105.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene necessario procedere all’approvazione dello schema della Convenzione per la “Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332 con realizzazione della ciclovia VENTO (CUP J41B19000280001) e interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea al km 9+800 in località Sant’Anna in Comune di Verolengo (CUP J47H20000320001)”, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale per disciplinare i reciproci rapporti tra Regione Piemonte, Città Metropolitana, R.F.I. S.p.A. e SCR-Piemonte S.p.A. per il finanziamento e la realizzazione dell’intervento in oggetto.

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. 4197 del 13 dicembre 2017 e con il presente provvedimento ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs.165/2001;
- "Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi";
- vista la D.G.R. n. 21-8381 del 29 marzo 2024 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";

- vista la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- vista la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- vista la legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 30-212 del 27 settembre 2024 di iscrizione fondi FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS 27/2024);
- vista la D.G.R. n. 13-447 del 2 dicembre 2024 di rimodulazione delle risorse del P.I.I.;

determina

- di approvare lo schema della Convenzione tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., per la “Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332 con realizzazione della ciclovia VENTO (CUP J41B19000280001) e interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea al km 9+800 in località Sant’Anna in Comune di Verolengo (CUP J47H20000320001)”, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale in ordine all’attuazione di interventi in materia di viabilità;
- di accertare, d’intesa con la Direzione Regionale A2100A – Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, sul capitolo di entrata n. 42350 del Bilancio finanziario gestionale 2024–2026 la somma complessiva di € 3.050.712,44 negli esercizi finanziari del triennio 2024-2026, e in particolare € 305.071,24 nell’annualità 2025 ed € 2.745.641,20 nell’annualità 2026, dal Ministero delle Economie e delle Finanze – IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea, C.F. 80415740580, (codice versante n. 348609) secondo la transazione elementare rappresentata nell'Allegato "Appendice A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli accertamenti di entrata in oggetto non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
- di impegnare la somma complessiva di € 3.050.712,44 sul capitolo di spesa 218030 Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità* Programma 1005 *Viabilità e infrastrutture stradali* del Bilancio finanziario gestionale 2024–2026 a favore della Città Metropolitana di Torino (codice fiscale 01907990012, codice beneficiario 297941) e in particolare € 305.071,24 nell’annualità 2025 ed € 2.745.641,20 nell’annualità 2026, quali fondi di cui alla deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, di assegnazione alla Regione Piemonte delle risorse FSC 2021-2027, nell’ambito dell’Area Tematica 7 “Trasporti e mobilità” CUP J41B19000280001, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che, in caso di eventuale definanziamento del decreto interministeriale n. 1 del 03.01.2020, per l’impegno finanziario integrativo della Regione si farà fronte a quanto previsto

dalla D.G.R. n. 13-447 del 02.12.2024 attingendo alle economie generate dalla rimodulazione del "Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita" sul capitolo n. 200102 Imp. n. 2024/10872;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che le risorse ministeriali di cui al presente atto sono da rendicontare al competente Ministero.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013, nell'apposita partizione della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

Gli estensori: D. Rosso, M.P. Marzullo

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CONVENZIONE__Ponte_S.Anna_DD.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

COSTRUZIONE DEL PONTE SULLA DORA BALTEA A BORGO REVEL ED ADEGUAMENTO SP 31 bis DEL MONFERRATO DAL km 8+700 AL km 10+332 CON REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA VENTO (CUP J41B19000280001) E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITA' SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO (CUP J47H20000320001)

*****

CONVENZIONE TRA

la **Regione Piemonte** – C.F.80087670016 C.F. e P.IVA 02843860012, con sede in Torino, piazza Piemonte, 1, rappresentata da _____ in qualità di _____ (di seguito Regione Piemonte)

e

la **Città metropolitana di Torino** (già Provincia di Torino), C.F. e P.IVA 01907990012, con sede in Torino, Corso Inghilterra 7, rappresentata, *ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (omettere se firma parte politica)*, da _____ in qualità di _____(di seguito Città Metropolitana)

e

la **Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A**., C.F. e P.IVA 09740180014, con sede in Torino, corso Marconi 10, rappresentata da _____, in qualità di _____ (di Seguito SCR Piemonte).

e con

la **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** (di seguito R.F.I.), con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1 (Codice Fiscale/Registro Imprese n. 01585570581 - Partita I.V.A. n. 01008081000), rappresentata da _____in qualità di Direttore Operativo Infrastrutture Territoriale di Torino - in attuazione della Convenzione del 12 marzo 1951, limitatamente al finanziamento per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea alla km 9+800 in localita' Sant'Anna in comune di Verolengo.

Premesso che:

- l'articolo 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha disposto il trasferimento delle strade e autostrade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, successivamente individuata dal decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 461, al demanio delle regioni e degli enti locali;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2000 sono state individuate e trasferite alle regioni le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
- con le deliberazioni della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 31-1546 e 103-1618, 25 giugno 2001, n. 55-3331, e 26 novembre 2001, n. 90-4628, è stata individuata, classificata e trasferita alle province piemontesi la rete stradale di interesse provinciale, ai sensi dell'articolo 101, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, in attuazione del richiamato articolo 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il Consiglio Regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27/11/2002 ha approvato il Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita, demandando la sua attuazione alle Province per gli interventi ricadenti sulle strade di demanio provinciale, previa stipula di apposita

Convenzione tra le parti nella quale sono regolamentati i reciproci rapporti tecnici, amministrativi ed economici;

- la Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno stipulato in data 12 gennaio 2004 la Convenzione Rep. 8833 per l'attuazione del Piano Regionale degli Investimenti, aggiornata con l'atto aggiuntivo rep. 14993 in data 28 dicembre 2009;

- tra gli interventi oggetto della suddetta convenzione sono compresi i lavori "*Ex SS 31-bis. Costruzione ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel"*, finanziati dalla Regione Piemonte per complessivi € 6.200.000,00;

- l'intervento di cui sopra prevedeva la realizzazione di un nuovo ponte in affiancamento a quello esistente, sulla ex SS 31 bis (ora SP 31bis) al km 9+750, nonché interventi di messa in sicurezza e restauro del ponte promiscuo, stradale e ferroviario, esistente;

- la manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte storico esistente sulla Dora Baltea in località Borgo Revel è regolata dalla convenzione sottoscritta il 12 marzo 1951 tra l'ANAS e le Ferrovie dello Stato, con cui sono state definite le responsabilità e le modalità per la ripartizione degli oneri relativi;

- con deliberazione della Giunta Provinciale 1386-445886/2006 del 28 novembre 2006 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di cui sopra; con Determinazione n. 403996 del 11/06/2007 l'intervento viene escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale a seguito di Procedura di Verifica ex art. 10 l.r. n.40 del 14/12/1998 e smi;

- con deliberazione della Giunta Provinciale 1701-1427091/2007 del 28 dicembre 2007 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dei lavori;

- in data 23/04/2008 si è tenuta la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, conclusasi con l'approvazione dello stesso, con unica riserva di A.I.Po che successivamente, in data 10/06/2009, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- l'articolo 8 e ss della richiamata convenzione tra l'ANAS e le Ferrovie dello Stato, cui sono succedute la Provincia, ora Città metropolitana, e RFI, regolamentano la disciplina e la ripartizione degli oneri in ordine alle manutenzioni ordinarie e straordinarie al ponte esistente e nello specifico all'art 8 dispone che *«le spese per tutti i lavori di manutenzione ordinaria del manufatto, occorrenti in avvenire, saranno ripartite nella proporzione di 5/11 a carico dell'Amministrazione Ferroviaria e di 6/11 a carico dell'ANAS*» e all'art 11 dispone che "*l'amministrazione che redige il progetto sia dei lavori di ricostruzione del manufatto e dei lavori di manutenzione che in seguito si renderanno necessari, resterà pure incaricata della Dirigenza, sorveglianza, liquidazione e collaudo dei medesimi a compenso di che e delle relative spese generali, l'importo consuntivo dei lavori stessi, da ripartirsi ai sensi del precedente art. 6";*

- RFI, con nota prot. RFI/DI.TO.patr, del 21/05/2008 ha espresso parere di massima favorevole, sulla base del progetto definitivo del 2007, ed ha dichiarato che contribuirà, in attuazione della convenzione del 12 marzo 1951 perfezionata tra ANAS e Ferrovie dello Stato, alla realizzazione dell'intervento con un cofinanziamento per la parte dei lavori riguardante il ponte esistente, promiscuo stradale e ferroviario, e per la realizzazione della soglia di livello, indispensabile per la protezione delle fondazioni del ponte esistente;

- con Deliberazione n. 18-3528 del 19 marzo 2012 la Giunta Regionale ha attribuito a SCR, la possibilità di svolgere le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di viabilità previsti nel piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita alle Province e nei piani e nella programmazione regionale di settore;

- con nota prot. 0692344/2012 del 10 settembre 2012 la Provincia di Torino, ribadendo la strategicità e non rinviabilità della costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, facente parte del suddetto piano, ha chiesto alla Regione di provvedere alla sua realizzazione direttamente o attraverso le forme ritenute più congrue;

- con D.G.R. n. 8-4902 del 14 novembre 2012 la Giunta regionale, aderendo alla citata richiesta, ha affidato alla Società di Committenza Regione Piemonte S.C.R. S.p.A. il ruolo di stazione appaltante per la costruzione del nuovo ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, e, preso atto del nuovo importo presunto per le opere pari a € 9.200.000,00, ha ridefinito il finanziamento, rinviando a specifica convenzione la disciplina degli aspetti attuativi dell'intervento;

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n 905-43467 del 03/12/2013 è stato riapprovato il progetto definitivo in linea tecnica, aggiornato ed adeguato alle normative vigenti per un importo complessivo di Euro 10.800.000,00;

- con D.G.R. 12-278 del 08.09.2014 la Regione ha aderito al progetto elaborato dal Politecnico di Milano denominato "*Vento"*, una ciclostrada di 679 km che da Torino porta a Venezia, seguendo il tracciato del fiume Po, impegnandosi a mettere in campo tutte le azioni necessarie per la sua realizzazione. La ciclovia "*Vento*" interessa il ponte sulla Dora Baltea sulla

SP 31bis pertanto nel progetto in questione sono stati inseriti il tratto a monte e a valle del ponte per rendere funzionale, adeguato e sicuro l'intero tratto di pista ciclabile;

- al fine di migliorare la sicurezza stradale della strada provinciale 31bis da km 8+700 al km 10+300, il progetto è stato integrato con l'allargamento dei tratti a monte e a valle del ponte per una lunghezza complessiva di circa 1,5 km e con la realizzazione di una rotatoria al km 8+700 in prossimità dello svincolo per il centro abitato di Borgo Revel.

- con nota RFI-DPR-DTP_TO.ING\G\P\2016\0000312 del 21/03/2016, a firma del Responsabile della Struttura Organizzativa Ingegneria – Direzione Territoriale Produzione Torino, R.F.I. ha confermato che contribuirà alle spese per la manutenzione del ponte promiscuo esistente per un importo onnicomprensivo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00 Euro), corrispondente alla quota di competenza dei 5/11 previsti dall'art. 8 della convenzione di cui sopra;

- il contributo di cofinanziamento di cui al precedente punto sarà erogato direttamente a SCR Piemonte quale soggetto attuatore dell'intervento individuato da Regione e Città Metropolitana in quanto Società di Committenza, con modalità definite all'art. 6 del presente atto;

- nel corso degli incontri congiunti tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e SCR Piemonte si è preso atto che l'importo complessivo dell'intervento, con le integrazioni al progetto come sopra specificato comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione, è pari ad € 13.368.000,00;

- con D.G.R. n. 123-1877 del 20 luglio 2015 è stata approvata la

rimodulazione e aggiornamento del piano degli investimenti e degli interventi sulla rete statale trasferita nella quale il costo totale delle opere in oggetto è stato definito pari ad Euro 13.368.000,00 e, preso atto del finanziamento di € 1.000.000,00 onnicomprensivo a carico della Rete Ferroviaria Italiana, la Regione Piemonte ha assicurato la copertura finanziaria dell'intervento in questione per un ammontare complessivo a suo carico pari a € 12.368.000,00 (*a cui si aggiunge il contributo omnia pari a € 1.000.000,00 di RFI*);

- con D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 è stata definita la natura giuridica del rapporto tra Regione Piemonte ed SCR-Piemonte S.p.A. conseguente all'affidamento di incarichi di cui all'art. 6 della l.r. 19/2007 e sono stati fissati i criteri per apportare le modifiche necessarie alle Convenzioni in atto.

- con D.G.R. 14-5106 del 29/05/2017, preso atto della ricognizione finanziaria effettuata sugli interventi del Piano degli investimenti sulla rete stradale trasferita affidati a S.C.R. Piemonte S.p.A., il finanziamento a disposizione dell'intervento è stato integrato di ulteriori € 300.000,00.

- con nota prot. 83038 del 10/07/2018 la Città Metropolitana ha proposto l'integrazione dell'importo complessivo dell'intervento di € 120.000,00, in relazione a costi di progettazione, per la quota parte eventualmente affidata dalla Città Metropolitana a soggetti esterni, con finanziamento a proprio carico, ridefinendo l'importo complessivo del quadro economico in € 13.788.000,00, di cui sempre di € 1.000.000,00 onnicomprensivo a carico della Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A.;

- in data 08/11/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione

Piemonte, Città Metropolitana di Torino e SCR Piemonte S.p.A. regolante i rapporti tra le parti per la realizzazione dell'intervento "Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 AL km 10+332 con realizzazione della CicloVenTo";

- in attuazione della suddetta convenzione la Città Metropolitana di Torino il 18/06/2020 ha redatto e approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- SCR, in data 23/04/2021 ha provveduto all'avvio delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- la conferenza dei servizi autorizzativa tenuta dalla Città Metropolitana di Torino si è conclusa con determinazione Dirigenziale della Città metropolitana n. 453 del 09/02/2022;
- alla luce delle prescrizioni ricevute nella C.d.S., di cui al punto precedente, e della conseguente necessità di integrare/modificare il progetto definitivo, della disponibilità di RFI a farsi carico di una serie di opere relative alla sistemazione fluviale in sponda sinistra e alla possibilità della Città di Metropolitana di usufruire di un finanziamento specifico dedicato per la sistemazione del ponte storico (finanziamento pari a 3.500.000,00 a valere sul Decreto Interministeriale n. 1 del 03.01.2020 "*Messa in sicurezza ponti esistenti e realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza sul bacino del Po*"), in fase di redazione del progetto esecutivo, il contenuto del progetto è stato nuovamente rivisto;
- con determinazione del Dir. OO.PP. SCR n. 127 del 19/05/2022 SCR ha provveduto alla nomina del proprio RUP per le fasi del procedimento successive all'approvazione del progetto definitivo in conferenza dei servizi;

- valutata l'insufficienza delle risorse finanziarie disponibili, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte hanno condiviso la necessità di reperire risorse aggiuntive;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 20-7191 Regione Piemonte ha provveduto a formalizzare una rimodulazione delle risorse sugli interventi del PII, con utilizzo di parte delle economie accertate da SCR a favore dell'intervento, il cui finanziamento risulta così integrato di € 2.500.000,00 rispetto al precedente finanziamento;

- per far fronte all'aumento dei costi dovuto all'incremento dei costi dei materiali e alle integrazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi, la Città Metropolitana ha poi anche messo a disposizione dell'intervento, con determinazione dirigenziale n. 1785-8763 del 28/12/2023, un proprio ulteriore contributo pari a 1.000.000,00 € a valere sul capitolo 22591/2024;

- contestualmente è stata condivisa tra le parti l'opportunità di unire all'intervento "*Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 AL km 10+332 con realizzazione della CicloVenTo*" anche gli "*Interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea alla KM 9+800 in località Sant'Anna in Comune di Verolengo*", già finanziati con i fondi di competenza di Città Metropolitana di cui al Decreto Interministeriale n. 1 del 03.01.2020 sopra richiamato, per un importo di € 3.500.000,00, al fine di ottimizzare i costi di cantierizzazione e gestione del procedimento;

- in conseguenza del recepimento delle osservazioni dei verificatori, dell'aggiornamento del prezzario regionale di riferimento e dell'esigenza

espressa dalla Città Metropolitana di prevedere il servizio di Direzione dei Lavori esterno e non più interno alla Città Metropolitana stessa, l'importo dei lavori di cui al PE e le somme a disposizione dell'intervento sono variate imponendo la necessità di ridefinire l'importo complessivo dell'intervento a € 22.788.000,00;

- con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile n. 27 del 23 aprile 2024 è stata approvata la rimodulazione delle risorse assegnate con precedente delibera n. 79/2021 alla Regione Piemonte per un importo di €. 3.050.712,44 assegnato al CUP J41B19000280001 riguardante l'intervento oggetto della presente Convenzione;

- la Città Metropolitana ha messo a disposizione dell'intervento, un proprio ulteriore contributo pari a € 1.000.000,00, stanziato sul bilancio di previsione 2024-2026;

- il finanziamento necessario all'intervento, che riguarderà la costruzione del nuovo ponte, l'adeguamento della SP 31 bis e il risanamento del ponte storico, è quindi definitivamente stabilito in complessivi € 22.788.000,00 (IVA inclusa), di cui:

- € 13.117.287,56 a valere sul PII regionale di competenza SCR Piemonte;
- € 3.050.712,44 Delibera CIPESS n. 27/2024;
- € 1.000.000,00 onnicomprensivi a carico della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- € 1.120.000,00 a carico della Città Metropolitana;
- € 3.500.000,00 a valere sul Decreto Interministeriale n. 1 del

03.01.2020 sopra richiamato di competenza di Città Metropolitana;

- € 1.000.000,00 ulteriori nuovi fondi propri della Città metropolitana a valere sul bilancio di previsione 2024-2026,

- RFI S.p.A. si è fatta carico direttamente, come risulta da nota prot. 316 del 22/02/2022 delle opere di protezione del rilevato ferroviario in sponda sinistra, che risultano completati in data 31/03/2023 e che pertanto rimangono esclusi dalla presente Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina i reciproci rapporti tra la Regione, la Città Metropolitana,. e la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., per il finanziamento e la realizzazione dei lavori di "*Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 AL km 10+332 con realizzazione della CicloVenTo e gli interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea alla KM 9+800 in località Sant'Anna in Comune di Verolengo"* .

2. La Convenzione disciplina altresì i rapporti tra Città Metropolitana e Rete Ferroviaria Italiana spa per il finanziamento e la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea alla KM 9+800 in località Sant'Anna in Comune

di Verolengo in attuazione degli artt. 8 ss della convenzione sottoscritta tra ANAS e Ferrovie dello Stato in data 12 marzo 1951 nonché della realizzazione della soglia di livello a protezione dei due ponti", secondo il progetto esecutivo già trasmetto dalla Città metropolitana con nota prot n.64626 del 08/05/2024**.**

Art. 3 - OBBLIGHI DELLE PARTI

1. Ciascun soggetto sottoscrittore della presente Convenzione si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- rispettare i termini concordati ed indicati nel cronoprogramma delle attività allegato alla presente convenzione;
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- procedere con periodicità semestrale al monitoraggio ed alla verifica del presente Atto e, se necessario, a proporre, in ognuna delle fasi del procedimento, le azioni ritenute più idonee per rimuovere gli eventuali ostacoli e/o criticità;
- attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nella presente Convenzione, per la realizzazione delle diverse attività di intervento;

Art. 4 - COMPITI DELLA REGIONE

1. La Regione garantisce, il finanziamento dell'opera fino alla concorrenza massima di €.16.168.000,00 oltre a quanto indicato al successivo art. 8 comma 1, qualora si verifichino le condizioni ivi previste.

2. L’importo di cui al precedente comma è così suddiviso:

- € 13.117.287,56 a valere sul PII regionale di competenza SCR Piemonte;
- € 3.050.712,44 Delibera CIPESS n. 27/2024;

3. La Regione si impegna a coordinare le attività poste in capo ai sottoscrittori della presente Convenzione al fine di ottimizzare i tempi e le procedure per la realizzazione delle opere.

4. In forza della presente Convenzione, Regione Piemonte conferisce mandato senza rappresentanza a S.C.R., ai sensi degli artt. 1703 e 1705 del Codice Civile, e si impegna a garantire l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al punto 2 del presente articolo.

5. Regione Piemonte provvederà ad erogare a SCR Piemonte SpA, che opera per l’intervento in questione come mandataria senza rappresentanza, per la realizzazione delle opere in oggetto, la propria quota di finanziamento necessario alla realizzazione dell’intervento, fino a un massimo di € 13.117.287,56 (o.f.i. e IVA inclusi), compreso il compenso spettante a SCR di cui all’art. 10, a seguito dell’emissione da parte di SCR Piemonte SpA di fatture riepilogative mensili relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria.

6. La Regione riconoscerà a SCR a seguito di emissione di fattura, alla stipula della presente Convenzione, un’anticipazione di cassa nella misura del 20 % del finanziamento complessivo, pari a € 3.233.600,00, al fine di consentire il pagamento agli appaltatori delle eventuali anticipazioni di cassa richieste, nonché per consentire alla Società il pagamento nei tempi previsti delle fatture relative ai SAL (Stato Avanzamento Lavori) e alle altre voci di

spesa previste nel quadro economico dell'intervento.

7. L'importo di € 13.117.287,56, comprensivo del compenso spettante a SCR di cui all'art. 7, verrà erogato dalla Regione a SCR Piemonte SpA, a seguito dell'emissione da parte di SCR Piemonte SpA di fatture riepilogative mensili relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria, al netto dell'anticipazione di cui al punto precedente.

8. Nelle fatture di addebito a Regione Piemonte, SCR Piemonte SpA dovrà indicare il relativo elenco delle fatture, ricevute e contabilizzate in qualità di mandataria.

9. Il Codice Univoco Ufficio per il corretto recapito della fattura elettronica è J9FDBP.

10. L'importo relativo di € 3.050.712,44 di cui la Regione Piemonte risulta assegnataria a seguito di Delibera CIPESS n. 27/2024 verrà liquidato a favore di Città Metropolitana, per l'importo di euro 305.071,24 nel mese di gennaio dell'anno 2025 quale anticipazione del 10% del contributo statale e per l'importo di euro 2.745.641.20 nel mese di gennaio dell'anno 2026. L'utilizzo dei fondi statali trasferiti alla Città Metropolitana di Torino dovrà essere debitamente rendicontato alla Regione entro i termini temporali previsti dalle regole dal decreto CIPESS.

11. La fatturazione da parte di SCR a Città Metropolitana potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione che Città Metropolitana di Torino rilascerà al momento dell'incasso da Regione Piemonte delle somme di cui al punto precedente.

Art. 5 - COMPITI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

1. Città Metropolitana di Torino garantisce il finanziamento dell'opera fino alla concorrenza massima di € 5.620.000,00 di cui € 2.120.000,00 a valere su fondi propri e 3.500.000,00 a valere sul Decreto Interministeriale n. 1 del 03.01.2020 sopra richiamato, oltre all'importo di € 3.050.712,44 di cui alla Delibera CIPESS n. 27/2024 a seguito di trasferimento dei fondi dalla Regione Piemonte, e a quanto previsto al successivo art. 8, qualora si verifichino le condizioni di cui al comma 1.
2. La Città Metropolitana si impegna ad attivare ed utilizzare in tempi rapidi le risorse finanziarie di propria competenza, così come individuate nel presente atto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, anche al fine di garantire a SCR il rispetto dei tempi di pagamento, in esito all'emissione dei SAL., fatta eccezione per il finanziamento di cui al Decreto ministeriale n. 1 del 03.01.2020 per il quale si rimanda alle specifiche contenuto nel decreto stesso, nonché richiamate al comma 4 dell'articolo 7 a seguire.
3. Spettano alla Città Metropolitana:
    - la predisposizione e riapprovazione, in linea tecnica, del progetto definitivo, integrato con l'adeguamento della sede stradale della SP31 a monte ed a valle del ponte, il tratto di pista ciclabile "Vento" e la rotatoria alla km 8+700, previa verifica, ai sensi art. 26 comma 6 del D. Lgs 50/2016, da parte di SCR Piemonte (*già effettuato*);
    - indizione della Conferenza dei Servizi sensi degli art. 14 bis e seguenti della L. 241/1990, per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni (*già effettuato*);
    - eventuale adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni della conferenza dei servizi, di cui al punto precedente (*già effettuato*);

- la progettazione esecutiva dell'intervento;(*già effettuato*)
- eventuale adeguamento del progetto esecutivo in base alle osservazioni dell'organismo di verifica incaricato del controllo del progetto ai fini della validazione (a cura di SCR);
- predisposizione del progetto per la manutenzione straordinaria del ponte storico esistente condiviso / approvato da RFI (già effettuato).

4. I compiti e le attività sopra elencate dovranno essere svolte in stretto coordinamento con SCR Piemonte.

5. In forza della presente Convenzione, Città Metropolitana conferisce mandato senza rappresentanza a S.C.R., ai sensi degli artt. 1703 e 1705 del Codice Civile, e s'impegna a garantire l'erogazione delle risorse finanziarie, ivi compreso il compenso spettante a SCR Piemonte SpA di cui all'art. 10, per l'importo complessivo di cui al comma 1 del presente articolo.

6. L'importo di € 2.000.000,00 – salvo il caso di cui al successivo art. 8 – verrà erogato dalla Città Metropolitana a SCR Piemonte SpA, a titolo di anticipazione a seguito dell'emissione da parte di SCR Piemonte SpA di fatture secondo il seguente prospetto:

- 20% pari a € 400.000,00 all'aggiudicazione dei lavori;
- 40% pari a € 400.000,00 al raggiungimento del 50% dell'importo lavori;
- 40% pari a € 800.000,00 al raggiungimento dell'80% dell'importo lavori.

7. L'importo di € 3.500.000,00 a valere sul Decreto Interministeriale n. 1 del 03.01.2020, salvo il caso di cui al successivo art. 8, oltre all'importo di € 3.050.712,44 di cui alla Delibera CIPESS n. 27/2024 (di cui al comma 10 art.

4) verrà erogato a SCR a seguito dell'emissione da parte di SCR Piemonte SpA di fatture riepilogative relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria, al netto dell'anticipazione di cui al punto precedente.

8. L'importo di € 120.000,00 messi a disposizione dell'intervento da parte di Città Metropolitana di cui alla nota prot. 83038 del 10/07/2018 è stato gestito direttamente da parte di Città metropolitana nella fase di Progettazione.

9. Nelle fatture di addebito a Città Metropolitana, SCR Piemonte SpA dovrà indicare il relativo elenco delle fatture, ricevute e contabilizzate in qualità di mandataria. Le fatture emesse da SCR Piemonte SpA a Città Metropolitana in regime di "split payment" dovranno essere pagate da Città Metropolitana entro 20 giorni dal ricevimento.

10. Resta inteso che, qualora Città Metropolitana non rispettasse i predetti termini di pagamento in favore di SCR, e in conseguenza a ciò non si potesse dare corso ai pagamenti in favore degli appaltatori nei termini prescritti dalla legge, SCR sarà esonerata da qualsivoglia conseguente responsabilità in merito. In particolare, per effetto di quanto stabilito al punto 1, eventuali oneri che dovessero generarsi a causa del ritardato pagamento da parte di Città Metropolitana delle somme richieste da SCR per la regolare gestione dei procedimenti e, quindi, per il regolare pagamento degli appaltatori nei termini di legge, in funzione dell'andamento degli interventi, verranno da SCR addebitati a Città Metropolitana. Eventuali oneri che dovessero generarsi per ritardati pagamenti agli appaltatori imputabili a SCR non potranno essere addebitati a Città Metropolitana.

11. Il Codice Univoco Ufficio per il corretto recapito della fattura elettronica è

CBXT3Q.

Art. 6 - COMPITI DI RFI

1. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in applicazione degli artt. 8 e ss. della Convenzione del 12 marzo 1951, garantisce il finanziamento dei soli interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte promiscuo sul fiume Dora Baltea alla Km 9+800 in località Sant'Anna in Comune di Verolengo e per la realizzazione della soglia di livello a protezione dei due ponti, di cui all'art 2, fino alla concorrenza massima di € 1.000.000,00 onnicomprensivi (o.f.i. e IVA inclusi).
2. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si rende disponibile ad effettuare degli incontri tecnici con SCR, necessari per trasferire le informazioni di propria competenza per definire sia aspetti progettuali sia esecutivi relativi alla cantierizzazione dei lavori, per il tramite della propria struttura tecnica.
3. RFI, in considerazione della Convenzione in essere regolante i rapporti sull'attuale struttura di cui al punto precedente e di pregressi interlocuzioni ed accordi (ndr. Precedente Convenzione rep. n. 335 del 19 novembre 2018 e nota allegata prot. RFI – DPR DTP_TO ING\G\P\201), si impegna a coordinarsi con gli altri Enti sottoscrittori della presente per la migliore gestione del traffico ferroviario durante la cantierizzazione delle opere, così come previste nell'ambito del progetto definitivo esaminato in Conferenza dei Servizi e del progetto esecutivo già trasmesso in atti, senza porre a carico del Committente delle opere ulteriori oneri aggiuntivi legati alle indisponibilità del traffico ferroviario o della necessità di agenti RFI per garantire la protezione cantieri sulla base delle esigenze manifestate dal Soggetto Attuatore.

4. RFI si impegna ad attivare l'iter per la richiesta delle risorse finanziarie di propria competenza così come individuate nel presente atto per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1 del presente articolo e altresì ad utilizzare in tempi rapidi tali risorse al fine di garantire a SCR il rispetto dei tempi di pagamento.

5. In forza della presente Convenzione, RFI s'impegna a garantire l'erogazione delle risorse finanziarie di propria competenza pari ad € 1.000.000,00 *omnia* (o.f.i. e IVA inclusi), comprensivo delle spese generali di cui all'art 11 della convenzione del 12 marzo 1951.

6. Alla stipula della presente Convenzione RFI riconoscerà a SCR, previa emissione di fattura, un'anticipazione di cassa nella misura del 10% del finanziamento complessivo pari a € 1.000.000,00 onnicomprensivi (o.f.i. e IVA al 10% inclusi), al fine di consentire il pagamento agli appaltatori delle eventuali anticipazioni di cassa richieste, nonché per consentire a SCR il pagamento nei tempi previsti delle fatture relative ai SAL (Stato Avanzamento Lavori) e alle altre voci di spesa previste nel quadro economico dell'intervento.

7. L'importo di € 1.000.000,00 (o.f.i. e IVA al 10% inclusi), verrà erogato da RFI a SCR Piemonte SpA a seguito dell'emissione da parte di SCR Piemonte SpA di fatture riepilogative in regime di "split payment" relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria al netto dell'anticipazione di cui al punto precedente.

8. Nelle fatture di addebito a RFI, SCR Piemonte SpA dovrà indicare il relativo elenco delle fatture, ricevute e contabilizzate in qualità di mandataria. Ogni fattura inoltre dovrà contenere il numero di Ordine di Acquisto (OdA)

che verrà fornito da RFI ai fini della contabilizzazione delle stesse nel rispetto dei tempi indicati.

9. Le fatture emesse da SCR Piemonte SpA a RFI in regime di "split payment" dovranno essere pagate da RFI entro 30 giorni d.f.f.m. (data fattura fine mese).

10. Prima dell'emissione delle fatture SCR dovrà far pervenire a RFI una nota ufficiale con la trasmissione in anticipo della copia delle fatture ricevute e con la rendicontazione e attestazione delle attività svolte.

11. Il Codice Univoco Ufficio per il corretto recapito della fattura elettronica è RYRNP0U (il penultimo carattere è zero).

12. L'IBAN di SCR, sul quale RFI dovrà effettuare i pagamenti, è il seguente_____.

Art. 7 - COMPITI DI SCR Piemonte

1. Per tutte le attività SCR Piemonte è responsabile del rispetto delle vigenti normative sugli appalti e affidamenti di servizi e provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, e in conformità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici con specificità ferroviaria, a coordinare e/o eseguire le operazioni di:

- nomina al proprio interno del Responsabile del Procedimento per le fasi successive alla conclusione della conferenza dei servizi (*già effettuato*);
- gestione delle risorse erogate dalla Regione Piemonte, Città Metropolitana, impegnandosi a redigere rendiconti semestrali delle spese sostenute;
- affidamento incarico di verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione, ai sensi art. 42 del D. Lgs 36/2023;

- validazione ed approvazione del progetto esecutivo;
- ruolo di Stazione appaltante ai sensi della normativa vigente per l'affidamento e la gestione dei lavori;
- gestione complessiva del procedimento espropriativo, a partire dalla procedura di avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi e nelle modalità previste dal DPR 327/2001 (*già avviato*);
- coordinamento con la Città metropolitana e con RFI per l'ottenimento delle eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- affidamento e coordinamento degli incarichi per la direzione dei lavori, misura e contabilità, direzioni operative e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
- contabilità separata relativa al CUP J47H20000320001 per il finanziamento di cui al D.I. n. 1 del 3.01.2020 secondo le ripartizioni già individuate nel quadro economico;
- nomina della Commissione di collaudo, comprendente un rappresentante per ogni Ente finanziatore. Su richiesta la Città metropolitana, RFI, Regione Piemonte designano il proprio rappresentante.

2. SCR Piemonte SpA dovrà comunicare ai sottoscrittori della presente, i nominativi dei professionisti ed imprese incaricati e le mansioni ad essi affidate.

3. Per quanto concerne il regime fiscale SCR Piemonte SpA dovrà emettere le fatture di cui agli Art.4 e 5 della presente Convenzione, secondo quanto previsto dall'art. 21 del decreto 633 del 1972 con l'annotazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972". In fattura

dovranno sempre essere esposti sia l'imponibile che l'IVA, ma l'importo che verrà corrisposto a SCR sarà pari al totale fattura al netto della quota pari all'IVA che verrà trattenuta e versata direttamente dagli Enti competenti all'Erario.

4. Al fine di consentire a Città Metropolitana la dovuta Rendicontazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dei € 3.500.000,00 di cui al D.I. n. 1 del 3.01.2020, SCR si impegna in particolare a fornire a Città Metropolitana specifica separata fatturazione in conto mandante ai sensi dell'art 5, oltre alla documentazione tecnica e contabile relativa al CUP J47H20000320001 anche al fine del popolamento della BDAP.

Inoltre, SCR si impegna a consentire alla Città Metropolitana di richiedere le future erogazioni pari al 70% rispetto a quanto indicato nell'allegato 3 del decreto di assegnazione, previa rendicontazione del pagamento dell'80% delle risorse erogate in precedenza.

Art. 8 – GARANZIA COPERTURA FINANZIARIA

1. Evidenziato che alla data di sottoscrizione della presente convenzione la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita con le disponibilità economiche indicate in coda alle premesse, si precisa che qualora si rendessero attuative le previsioni di definanziamento del decreto interministeriale n. 1 del 03.01.2020 sopra richiamato, e pertanto non si rendessero più disponibili i fondi corrispondenti (€. 3.500.000,00), la Città metropolitana e la Regione Piemonte si impegnano fin d'ora a garantire la necessaria copertura finanziaria per consentire il corretto proseguo delle fasi attuative. In particolare Città Metropolitana rende disponibile un ulteriore cofinanziamento per un importo non superiore a euro 449.287,56.

2. Nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e di buona fede e tutela dall'affidamento, di cui al D.Lgs. 36/2023, nel dare corso alle procedure di selezione dell'operatore economico, in completa trasparenza amministrativa, sarà prevista nel disciplinare di gara dei lavori una clausola condizionale sospensiva che consenta di non dare corso nell'immediato alle operazioni di aggiudicazione, e comunque non oltre il termine di validità delle offerte economiche previste dalla normativa vigente, nelle more dell'attivazione delle operazioni necessarie, da parte di Regione Piemonte, per garantire tempestivamente la copertura economica di quanto eventualmente venuto a mancare, a causa del verificarsi delle condizioni di definanziamento di cui al comma 1.

Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti si assumono, ciascuna per quanto di propria competenza, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 10 - RESPONSABILITÀ

1. Ciascuna Parte è responsabile delle attività e delle funzioni di propria competenza e si impegna a manlevare le altre Parti in caso di richieste e/o pretese da parte di soggetti terzi, a qualsiasi titolo formulate, conseguenti o connesse alle attività esperite in attuazione della presente convenzione.

Art. 11 - ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE E OCCUPAZIONE DI AREE

1. Nel merito delle attività espropriative e occupazione delle aree, la Conferenza dei servizi, già attivata dalla Città Metropolitana ai sensi dell'art 6 della presente convenzione, deve essere finalizzata a:

- apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio;

- dichiarazione di pubblica utilità;

- variante degli strumenti urbanistici, se necessari;

Nel mentre, SCR è incaricata della procedura di avviso dell'avvio del procedimento ai sensi e nelle modalità previste dal DPR 327/2001.

2. A completamento delle attività della Conferenza dei Servizi, SCR deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative, inclusi le offerte e la liquidazione delle indennità di esproprio, i relativi frazionamenti, al fine di acquisire i terreni necessari alla realizzazione delle opere, sulla base degli elaborati progettuali espropriativi (piano particellare d'esproprio, elenco ditte e relazione tecnica) approvati dalla Città metropolitana in sede di Conferenza dei Servizi sul Progetto Definitivo.

3. I terreni espropriati, costituendo nuova proprietà stradale e/o pertinenza e/o accessorio, saranno trasferiti e accatastati, da parte di SCR, in capo al demanio della Città metropolitana, della Provincia di Vercelli o dei Comuni in conformità alle effettive competenze, mediante apposito Decreto di Esproprio.

4. Restano esclusi dalle attività espropriative le aree di proprietà di RFI in comune di Verolengo, individuate al foglio 44, particelle 1 e 111, per le quali la medesima RFI consentirà a titolo gratuito a SCR (che attua l'intervento per conto della Città metropolitana), di realizzare le opere di protezione dei rilevati previste in progetto.

Art. 12 – CORRISPETTIVO DELLE PARTI

1. Per lo svolgimento delle funzioni tecniche verrà riconosciuta la relativa quota parte delle somme previste da quadro economico ed accantonate ai

sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, rimandando a successivo provvedimento le modalità e la disciplina per la quantificazione, ripartizione e pagamento in base ai regolamenti interni dei singoli Enti,relativamente alle attività già svolte e a quelle ancora da espletare.

2. Per lo svolgimento delle attività tecniche, amministrative e legali per la realizzazione dell'intervento, sarà riconosciuto a SCR, a valere sul finanziamento complessivo di € 22.788.000,00, un compenso pari a € 460.000,00 da verificare in base a Importo lavori definitivo (IVA e oneri inclusi), calcolato in base a quanto previsto dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018, tra la Regione Piemonte e SCR Piemonte S.p.A., in relazione all'importo stimato degli interventi in oggetto, delle attività previste in capo a SCR, sulla base delle informazioni ad oggi note alle Parti, come da "Tabella calcolo corrispettivi SCR" allegata alla presente.

3. In caso di variazione dell'importo degli interventi rispetto a quanto inizialmente previsto e/o della tipologia di attività in capo a SCR, il compenso spettante a quest'ultima potrà essere aggiornato, sulla base della succitata Convenzione Quadro.

4. La corresponsione dell'importo di cui al punto 1 verrà effettuata a favore di SCR, a valere sul finanziamento complessivo e da parte di Regione Piemonte e Città Metropolitana, proporzionalmente alla propria quota parte di finanziamento, a seguito di emissione di fatture relative ai compensi maturati sulla base dell'avanzamento dell'attività definita dal RUP al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

Art. 13 – PROFILI ECONOMICI

1. L'Intervento di cui all'art. 2 deve essere realizzato nel limite dell'importo complessivo pari ad € 22.788.000,00 indicato nel quadro economico allegato alla presente Convenzione.

2. Le eventuali modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023, nonché le varianti agli interventi previsti condivise con la Città Metropolitana che comportano un aumento contrattuale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche e previa approvazione finanziaria della Regione, devono trovare copertura economica nell'ambito dell'importo complessivo indicato, anche attraverso l'impiego dell'eventuale ribasso d'asta. Resta in ogni caso fermo e invariabile il contributo onnicomprensivo a carico di RFI pari ad € 1.000.000 (o.f.i. e IVA inclusi).

3. E' consentito, su motivata richiesta di SCR e previa autorizzazione finanziaria da parte della Regione, l'utilizzo anche parziale del ribasso d'asta per l'eventuale incremento, nel corso del procedimento, delle somme a disposizione previste nel quadro economico dell'intervento.

4. Non necessitano di preventiva autorizzazione da parte della Regione, gli interventi per risolvere aspetti di dettaglio e le varianti finalizzate al miglioramento dell'opera o alla sua funzionalità, che non comportano un aumento contrattuale.

Qualsiasi variante relativa al progetto per il risanamento del ponte storico esistente dovrà essere preventivamente autorizzata da RFI.

5. Le eventuali economie registrate a seguito della conclusione dell'intervento, dovranno essere restituite alla Regione.

Art. 14 – RELAZIONE FINALE

1. Al termine dei lavori, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere

alla Regione, la rendicontazione finale delle spese sostenute per l'attuazione delle opere, insieme alla copia conforme del Certificato di Collaudo, nonché copia di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento.

2. La Città metropolitana, per quanto di sua competenza, svolgerà ogni assistenza necessaria alla predisposizione e alla trasmissione di detti documenti sia a Regione che a RFI.

Art. 15 - ECONOMIE, VARIANTI E CONTENZIOSI

1. Le Parti concordano che le cifre derivanti dai ribassi d'asta o da economie potranno essere utilizzate nell'ambito degli interventi in oggetto o per attività che si renderanno necessarie limitatamente all'area oggetto di intervento.

2. Gli eventuali extra-costi dovuti a modifiche dei contratti per l'esecuzione degli interventi che non trovino copertura economica nell'ambito dei rispettivi importi complessivi dei quadri economici, anche attraverso l'impiego degli eventuali ribassi d'asta, nonché quelli derivanti da eventuali contenziosi, non imputabili a SCR, sorti con gli aggiudicatari/appaltatori degli interventi in questione, saranno a carico di Regione Piemonte e Città Metropolitana.

Art. 16 - PROPRIETÁ DELLE OPERE

1. Il nuovo ponte sarà di proprietà della Città metropolitana di Torino;

2. Il ponte promiscuo esistente manterrà gli attuali confini e percentuali di proprietà fra RFI e Città metropolitana; la soglia di livello realizzata, sarà di proprietà rispettivamente di RFI e Città metropolitana secondo le stesse frazioni stabilite dalla Convenzione del 12 marzo 1951 tuttora vigente;

3. Le opere stradali e la pista ciclabile verranno trasferite agli Enti di competenza, come previsto dal progetto approvato in sede di conferenza dei

servizi.

Art. 17 – MANUTENZIONE DELLE OPERE

1. La manutenzione del nuovo ponte spetterà alla Città metropolitana.

2. La manutenzione del vecchio ponte, delle opere di protezione dei rilevati di attestamento esistenti, nonché della soglia di protezione delle fondazioni del ponte, spetterà alla Città Metropolitana e a RFI secondo quanto stabilito dalla Convenzione vigente del 12 marzo 1951, in premessa richiamata, che le parti si riservano di aggiornare per quanto ritenuto opportuno.

3. La manutenzione della pista ciclabile è da intendersi in capo agli Enti Proprietari, come definiti all'art. 15.

Art. 18 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La durata della presente convenzione è stabilita fino a tre mesi dopo l'approvazione del quadro economico finale dell'intervento da parte del RUP, come da cronoprogramma allegato e comunque entro il 31.12.2030 intendendosi come partenza delle attività la sottoscrizione della presente convenzione.

2. Qualora la chiusura del quadro economico da parte della stazione appaltante non avvenga entro 180 giorni dalla data del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, il RUP dovrà trasmettere alla Regione una relazione dettagliata sulle motivazioni del ritardo, unitamente alla previsione dei tempi di conclusione di tutte le attività.

Art. 19 – RISERVATEZZA

1. Le Parti si impegnano alla migliore diligenza e alla massima riservatezza e ad attenersi a quanto stabilisce il codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti riservati e di segreto professionale, di cui

agli artt. 621 e 622 c.p.. Ogni informazione, notizia o dato strumentale correlato alle attività previste nella presente convenzione che venga comunicato o comunque appreso nel corso dell'attività, dovrà essere mantenuto segreto, salvo che non sia o diventi di pubblico dominio per fatto non imputabile alle Parti.

Art. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali (anagrafici e di contatto) riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte forniti in occasione delle attività connesse al presente Accordo verranno trattati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità inerenti all'Accordo (base giuridica: contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (base giuridica: legale).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

I dati personali raccolti nell'ambito del presente atto saranno trattati da ciascuna Parte limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo.

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna Parte si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Nel caso in cui le attività previste dal presente Accordo comportino un trattamento di dati personali, le Parti si impegnano a concordare, anche contrattualmente, i reciproci diritti ed obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 679/2016.

In particolare, Le Parti concordano che, nel caso in cui, nell'ambito delle attività previste dal presente Accordo, verranno trattati dati personali da una Parte (Responsabile del trattamento) per conto dell'altra (Titolare del trattamento), i diritti e gli obblighi di Titolare e Responsabile verranno disciplinati dalle Parti tramite specifico Accordo di Data Protection ai sensi dell'art. 28 del Regolamento EU 679/2016 (laddove non già disciplinato dalle Parti da precedente atto).

Dati di contatto di Titolari e DPO.

Per l'esecuzione del presente Accordo, i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per la Regione Piemonte:

Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale.

Il DPO è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.piemonte.it.

Per Città Metropolitana di Torino:

Titolare del Trattamento è _____

Il DPO è contattabile all'indirizzo mail _____;

Per SCR Piemonte:

Titolare del Trattamento è _____;

Il DPO è contattabile all'indirizzo mail _____;

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A:

Titolare del Trattamento è R.F.I. S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1.

Art. 21 – DOMICILIO E COMUNICAZIONI

1. Qualsiasi comunicazione inerente alla presente Convenzione deve essere effettuata mediante PEC.

2. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate alle PEC:

- Per la Regione Piemonte:
  investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it;
- Per la Città Metropolitana di Torino:
  protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
- Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:
  rfi-dpr-dtp.to@pec.rfi.it
- Per SCR Piemonte S.p.A.:

_____

ART. 22 – CLAUSOLA DI INTEGRITA'

1. Le Parti gestiscono i rapporti e gli affari nel rispetto dei seguenti strumenti rispettivamente adottati:

Regione Piemonte:

- il PIAO 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024, per il triennio 2024-2026.

- il codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con D.G.R. 1-1717 del 13.07.2015.

Città Metropolitana di Torino:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione [PIAO] 2023 - 2025 - approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 94 del 06.04.2023;

- il Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino (approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 229 del 22 luglio 2024).

RFI S.p.A.:

- il Codice Etico, pubblicato all'indirizzo http://www.rfi.it , sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori".

- il Modello 231, disponibile all'indirizzo http://www.rfi.it , sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori".

- la Policy Anticorruption del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, disponibile all'indirizzo http://www.rfi.it , sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori".

SCR Piemonte S.p.A.:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2024-2026, approvato nella seduta del 29 gennaio 2024 dal

Consiglio di Amministrazione.

- il Modello Sistema Integrato 231 – Anticorruzione, pubblicato all'indirizzo www.scr.piemonte.it , nella sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione.

2. Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione dei rispettivi strumenti adottati e di aver ben compreso i principi, le finalità e gli impegni assunti da ciascuna delle altre Parti in relazione ai citati documenti, nonchè di impegnarsi al rispetto dei principi e delle previsioni ivi contenuti.

3. Le parti convengono che l'inosservanza, da parte di una di esse, di una qualsiasi delle previsioni contenute nei documenti sopra citati, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo configurano un'ipotesi di risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

4. RFI S.p.A., Città Metropolitana di Torino e SCR Piemonte S.p.A. prendono atto che le segnalazioni rilevanti da trasmettere a Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti del PIAO 2024-2026 e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate seguendo la "Segnalazione di condotte illecite", disponibile all'indirizzo internet:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/whistleblowing-segnalazione-condotte-illecite e sulla piattaforma Whistleblowing, disponibile all'indirizzo https://segnalazioni.regione.piemonte.it/#/ ;

Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e SCR Piemonte S.p.A. prendono atto che le segnalazioni rilevanti da trasmettere ad RFI S.p.A. ai

sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il Codice Etico, e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet:

https://www.segnalazione-whistleblowing.rfi.it/#/ ,

ovvero secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet:

https://www.rfi.it/it/chi-siamo/organizzazione-egovernance/etica-trasparenza-responsabilita/gestione-delle-segnalazioni-whistleblowing.html, e nella sezione "FAQ Whistleblowing" raggiungibile dal link ivi indicato.

Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e RFI S.p.A. prendono atto che le segnalazioni rilevanti da trasmettere a SCR Piemonte S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Modello 231 e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate seguendo la "Procedura segnalazione illeciti", disponibile all'indirizzo internet:

https://trasparenza.scr.piemonte.it/altri-contenuti/altri-contenuti-prevenzione-corruzione.

Regione Piemonte, SCR Piemonte S.p.A.e RFI S.p.A. prendono atto che le segnalazioni rilevanti da trasmettere a Città Metropolitana di Torino ai sensi e per gli effetti del Modello 231 e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate seguendo la "Procedura segnalazione illeciti", disponibile all'indirizzo internet:

https://anticorruzione.cittametropolitana.torino.it/

Art. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione, la Città metropolitana, RFI e la Società di

2. La Convenzione può essere modificata con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulata, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione; eventuali modifiche di carattere non sostanziale, potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti/responsabili degli Uffici degli Enti sottoscrittori.

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione le Parti fanno esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

Art. 24 – RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

1. Le Parti si adopereranno per la definizione in via amichevole di ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'insorgere della controversia. Se entro detto termine non verrà raggiunto un accordo, le Parti si riservano il diritto di risolvere la controversia secondo le modalità e i termini previsti dalla legge, fermo restando che tutte le controversie derivanti dall'interpretazione, dall'applicazione e dall'esecuzione del presente Disciplinare è competente il Foro di Torino.

Art. 25 - SPESE DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, le spese di registrazione del presente contratto sono a carico della Parte che avrà presentato richiesta di registrazione.

2. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, a carico di SCR, per la presente Convenzione è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti del Settore Regionale Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici.

*****

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

Per Regione Piemonte _____

Per Città Metropolitana _____

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. _____

Per SCR Piemonte S.p.A. _____

****

Allegati: **Quadro economico dell'intervento**

Calcolo del corrispettivo SCR

Cronoprogramma finanziario

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 2630/A1811B/2024 DEL 10/12/2024

Impegno N.: 2025/4805
Descrizione: FONDI FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 07.S.P. N. 31 BIS DEL MONFERRATO. COSTRUZIONE PONTE DORA BALTEA - (DELIBERA CIPESS 27/2024) ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Importo (€): 305.071,24
Cap.: 218030 / 2025 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 07. S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO . COSTRUZIONE PONTE DORA BALTEA - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
CUP: J41B19000280001
Soggetto: Cod. 297941
PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.004 - Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale
COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: Cod. 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Impegno N.: 2026/1249
Descrizione: FONDI FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 07.S.P. N. 31 BIS DEL MONFERRATO. COSTRUZIONE PONTE DORA BALTEA - (DELIBERA CIPESS 27/2024) ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Importo (€): 2.745.641,20
Cap.: 218030 / 2026 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 07. S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO . COSTRUZIONE PONTE DORA BALTEA - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
CUP: J41B19000280001
Soggetto: Cod. 297941
PdC finanziario: Cod. U.2.03.01.02.004 - Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale
COFOG: Cod. 04.5 - Trasporti
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: Cod. 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 2630/A1811B/2024 DEL 10/12/2024

Accertamento N.: 2025/379
Descrizione: DELIBERAZIONE CIPESS N. 27 DEL 23 APRILE 2024, DI ASSEGNAZIONE ALLA REGIONE PIEMONTE DELLE RISORSE FSC 2021-2027, NELL'AMBITO DELL'AREA TEMATICA 7 "TRASPORTI E MOBILITÀ"
Importo (€): 305.071,24
Cap.: 42350 / 2025 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA (D. CIPESS 27/2027)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Accertamento N.: 2026/154
Descrizione: DELIBERAZIONE CIPESS N. 27 DEL 23 APRILE 2024, DI ASSEGNAZIONE ALLA REGIONE PIEMONTE DELLE RISORSE FSC 2021-2027, NELL'AMBITO DELL'AREA TEMATICA 7 "TRASPORTI E MOBILITÀ"
Importo (€): 2.745.641,20
Cap.: 42350 / 2026 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA (D. CIPESS 27/2027)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti